

EDITALIA S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Sede Sociale in Roma, Viale Gottardo, 146
Capitale sociale euro 5.724.000,00 interamente versato
Partita IVA 00878851005 - Codice Fiscale n. 00396050585
Iscrizione al Registro Imprese R.E.A. n. 164263
Partita I.V.A. n. 00878851005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31.12.2014

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Relazione sulla gestione

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1. Scenario di mercato
 - 2.2. Avanzamento del Piano d'Impresa
 - 2.3. Andamento Canale Agenti
 - 2.4. Andamento nuovi Canali Commerciali
 - 2.5. Sviluppo Nuovi Prodotti
 - 2.6. Rafforzamento dell'immagine e notorietà aziendale
 - 2.7. Ottimizzazione dei processi e razionalizzazione dei costi
 - 2.8. Investimenti effettuati
3. Commento e analisi degli indicatori di risultato
 - 3.1. Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Azioni Proprie e azioni o quote di società controllanti.
7. Strumenti finanziari derivati
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
9. Evoluzione prevedibile della gestione
10. Sedi Secondarie
11. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
12. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

1. Introduzione

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio alla data del 31 dicembre 2014, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si chiude con una raccolta ordini agenti netta pari a 28.093.000€ (-6,6% verso anno precedente e -0,7% vs. budget), ricavi per 26.311.000 (-5,5%vs. Anno Precedente e +0,7% vs. budget) e un EBITDA positivo per 1.680.000€ (2.026.000€ nel 2013, 1.439.000 a budget).

Nell'anno sono stati effettuati accantonamenti per 1.591.000€ in linea con l'anno 2013 (1.604.000€) che aveva però beneficiato di rilasci fondi/adequamenti per 508.000€ rispetto ai 172.000€ del 2014.

L'insieme di tali elementi ha generato una perdita ante imposte pari a -429.000€ (+267.000€ nel 2013) e una perdita di esercizio di -595.000€ (+59.000€ nel 2013).

In termini sintetici, il sistema di offerta Editalia sembra sostanzialmente confermare la propria efficacia, considerando il record registrato nel 2014 nel numero degli ordini raccolti (del resto in crescita ogni esercizio dal 2005) e il successo dei nuovi prodotti lanciati nell'anno (cfr. 2.3 e 2.5). Tuttavia, si assiste ad una contrazione di ricavi e redditività strettamente legata agli effetti del perdurare della crisi economica in atto dal 2008 (cfr. 2.1): basti pensare alla contrazione del valore medio dei contratti, sia nel canale agenti che nel canale Corporate, in atto da tre anni. Al riguardo, si consideri che la redditività ha anche risentito degli investimenti straordinari in comunicazione rivolti a sostenere la rete di vendita nella difficile congiuntura di mercato (cfr. 2.3 e 2.6) nonché del saldo delle partite straordinarie peggiorativo rispetto all'esercizio precedente. L'azienda ha comunque confermato la propria capacità di adeguare processi e costi al contesto esterno, ad esempio conseguendo una significativa riduzione dei costi fissi rispetto al 2014 e addirittura inferiori in valore assoluto al 2005 pur a fronte di un volume d'affari significativamente incrementato (cfr. 2.2).

Nel rispetto della Direttiva n. 2003/51/CE e del Decreto Legislativo 32/2007 art. 1 che ne ha recepito parzialmente i contenuti, si espone quanto segue:

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Alla luce di quanto indicato all'art. 2428 c.c., l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti e agli investimenti.

2.1. Scenario di mercato (dati ISTAT)

Il 2014 ha fatto registrare un'ulteriore contrazione del PIL (-0,4% rispetto al 2013). Il protrarsi della crisi in corso dal 2008, che ha portato il PIL al di sotto dei valori dell'anno 2000, ha inciso significativamente sulla capacità di acquisto degli italiani sia in termini di effettiva riduzione del reddito disponibile sia per il clima di sfiducia e prudenza che hanno generato. Nello specifico del target elettivo dell'azienda, va detto che sempre più svolge un ruolo di "ammortizzatore sociale" reale o potenziale all'interno delle famiglie e ciò ulteriormente induce a ridurre la propensione all'acquisto. Al riguardo, si consideri che la disoccupazione è cresciuta nell'ultimo anno dal 12,2% al 12,7%, interessando entrambe le componenti di genere e tutto il territorio nazionale, in particolare i giovani e il Mezzogiorno dove l'indicatore arriva al 20,7%.

In prospettiva, dopo tre anni di calo dei consumi delle famiglie (-10,7% pari a una contrazione del mercato di oltre 78 miliardi di euro) si intravedono alcuni spiragli per invertire la tendenza recessiva e tali segnali potrebbero sortire effetti reali nel corso del 2015 e determinare una graduale ripresa della fiducia e dei consumi. E' per fronteggiare gli effetti dell'avverso contesto economico, ma anche per cogliere tempestivamente le opportunità di ripresa, che Editalia continua a investire per lo sviluppo di nuovi progetti, nuovi prodotti, nuovi strumenti.

2.2. Avanzamento del Piano d'Impresa.

L'attuale perimetro operativo dell'azienda deriva dalla fusione tra Editalia e Sipleda (perfezionata nel mese di marzo 2005, con effetti civilistici dal 1° aprile 2005 ed effetti contabili dal 1° gennaio 2005), prevista nell'ambito del Piano Strategico d'Impresa varato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato nel 2005 per il riassetto e rilancio del settore dell'arte e dell'editoria di pregio.

I sintetici indicatori di performance che seguono, evidenziano il progressivo miglioramento delle performance aziendali a partire dal piano di rilancio e la capacità di operare anche in controtendenza rispetto al negativo contesto macroeconomico a partire dal 2008.

Come accennato in apertura, la validità della proposta e del posizionamento Editalia sembra confermata anche nel 2014, se si pensa all'incremento degli ordini raccolti che segna il miglior risultato dall'avvio del Piano di rilancio, e al successo dei nuovi prodotti. Per contro, come evidente effetto della crisi economica, il valore medio dei contratti si riduce significativamente sia sul core business agenti sia sul canale Corporate generando una contrazione dei ricavi.

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	%ali Var
RICAVI OPERATIVI NETTI	12.319	25.472	31.646	30.322	27.842	26.311	-5,5%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
COSTO DEL VENDUTO	24,9%	21,9%	19,6%	17,8%	17,6%	17,3%	-7,3%
COSTI COMMERCIALI	52,7%	49,0%	49,7%	50,5%	53,0%	54,5%	-2,8%
CONTRIBUZIONE Costi Struttura	2.771	7.422	9.698	9.610	8.190	7.437	
	22,5%	29,1%	30,6%	31,7%	29,4%	28,3%	-9,2%
SPESE GENERALI e PERSONALE	5.920	5.454	5.846	6.137	6.164	5.757	
	48,1%	21,4%	18,5%	20,2%	22,1%	21,9%	-6,6%
EBITDA	(3.149)	1.969	3.852	3.473	2.026	1.680	
	-25,6%	7,7%	12,2%	11,5%	7,3%	6,4%	-17,1%

Da sottolineare l'ulteriore riduzione dei costi di struttura che si collocano anche in valore assoluto al di sotto dell'anno 2005 (avvio del Piano) pur a fronte di ricavi operativi cresciuti del 113%. Concludendo, anche l'esercizio 2014 conferma la correttezza della scelta strategica impostata nel 2005 e il consolidamento della leadership nel mercato/canale distributivo scelto. Appare però indispensabile investire maggiormente nell'innovazione di prodotto per tale segmento di mercato e non più rinviabile un nuovo Piano Strategico multicanale e multimercato, che tocchi nuovi target di clientela grazie ad innovativi canali distributivi.

Nell'ambito del positivo avanzamento del Piano di Impresa appena citato, per l'esercizio 2014 si possono evidenziare i seguenti aspetti di ulteriore dettaglio.

2.3. Andamento dei canali agenti

Nonostante le difficoltà del contesto economico, nell'esercizio 2014 la Rete Agenti ha stabilito il nuovo record in termini di numero ordini raccolti, dato in crescita costante dal 2005. Per contro, per il terzo anno consecutivo la scheda media si è significativamente contratta, determinando una Raccolta Ordini lorda di 33 Mln € circa, in calo rispetto all'anno precedente.

Tale fenomeno è particolarmente evidente sul versante dei nuovi clienti, che risente anche del calo di ascolti della televisione generalista, principale fonte di generazione di contatti qualificati. Prosegue invece il trend positivo sul versante dei già clienti: nel 2014 la raccolta ordini è in crescita rispetto all'anno precedente, così come avvenne nel 2013. Ciò è dovuto in particolare al successo dei nuovi prodotti (celebrazione dei Papi Santi, strumenti da scrittura), all'allargamento della base clienti grazie al successo delle campagne negli ultimi 6 anni e ai nuovi strumenti di monitoraggio e CRM per attività mirate all'ottimale saturazione dei già clienti. In generale, il crescente apporto al fatturato da parte della base clienti è un indicatore estremamente positivo non solo in termini economici (crescente customer life time value) ma anche come conferma della qualità della value proposition Editalia. Va detto che a fronte del lancio di nuovi prodotti anche il canale di acquisizione

nuovi clienti ha fatto registrare eccellenti performance, in linea con quelle degli anni precedenti 2011-2013, il che conferma la necessità di investire fortemente nell'innovazione di prodotto. Da questo punto di vista si ripone molta fiducia nei lanci pianificati per inizio 2015.

2.4. Andamento nuovi canali commerciali

Anche per quanto riguarda il presidio e lo sviluppo del canale Corporate ha pesato negativamente lo scenario esterno che ha visto una progressiva contrazione dei budget aziendali destinati alla comunicazione. Va comunque evidenziato che la raccolta ordini, pur non tornando ai livelli del 2011, ha segnato una decisa inversione di tendenza collocandosi ben oltre i livelli del 2013 e 2012. Inoltre, il test e-commerce relativo al progetto Papi Santi ha evidenziato metriche interessanti in termini sia di costi di acquisizione che di conversione visite contatti, soprattutto se letti anche in termini d'integrazione tra online e offline (non solo contratti e-commerce ma anche lead agenti). A tal proposito va evidenziato che i lead agenti generati dal web aprono a un target diverso e incrementale dal tradizionale che ha espresso performance migliorative.

2.5. Sviluppo nuovi prodotti

Nel 2014 Editalia conferma l'efficacia del proprio processo di sviluppo prodotto: dalla valutazione e selezione delle opportunità di business, al concept test seguito dallo sviluppo prototipi, tutto viene realizzato internamente in coerenza con il piano di marketing aziendale. La produzione è svolta all'interno della Zecca o presso le migliori realtà artistico - artigianali italiane. L'intera produzione Editalia è dunque pensata e realizzata nel nostro Paese e continua a rappresentare un caso di Made in Italy assoluto.

Le linee guida del 2014 sono state definite secondo gli obiettivi del budget per presidiare le opportunità di business e contenere l'incidenza del costo del prodotto sui ricavi modificando il mix del venduto.

Sul versante del concept Lira si è lavorato sui prodotti lanciati nel 2012/2013, mentre a inizio 2015 è pianificato un lancio altamente innovativo. Per memoria, si ricorda che sul concept Lira nel 2012 era stato lanciato un prodotto "entry level" nell'ambito della medaglistica dal prezzo contenuto rispetto alle categorie prodotto di riferimento e si era implementata la parte editoriale del progetto con "La Lira Siamo Noi: Regno". Inoltre, aveva visto la luce il prodotto "Monete e Mappe degli Stati Preunitari". Nel 2013 l'ampliamento gamma Lira si è focalizzato sul periodo tra le due guerre con un lancio editoriale "La lira siamo noi" (terzo volume) e lanciando una nuova raccolta di riconiazione medaglistica, sia nella versione oro che argento. Come detto, nel 2015 è previsto un lancio "Lira" altamente innovativo.

Il nuovo concept lanciato con grande successo nel 2014 riguarda invece il progetto editoriale e medaglistico legato ai Papi Santi che in soli otto mesi ha rappresentato oltre il 20% della raccolta ordini dell'anno. Da segnalare anche il successo del lancio "Strumenti da Scrittura" dedicato al ricambio e del multiplo d'arte in ceramica di Giosetta Fioroni che ha implementato con successo d'immagine e di ordini il Progetto Arte.

2.6. Rafforzamento dell'immagine e notorietà aziendale

Anche nel 2014 il principale driver d'investimento è stato il media televisivo. Per massimizzare i contatti e ridurre il costo unitario si è proceduto ottimizzando il mix dei media utilizzati abbandonando il mondo delle telepromozioni per concentrarsi sugli spot di diverso formato e durata e ampliando in modo significativo i canali coinvolti, includendo in modo rilevante anche canali di nicchia sul digitale terrestre. Questa pressione pubblicitaria sui mezzi generalisti (5.163 spot trasmessi contro 1.979 del 2013) e la costante presenza sul Web hanno contribuito a sviluppare ulteriormente la notorietà del brand Editalia oltre a favorire l'acquisizione di nuovi clienti. Come da tradizione, inoltre, Editalia è stata presente alla Fiera del Libro di Torino oltre che ad Arte Fiera Bologna, Artissima Torino, Artigianato in Fiera Milano, e al Festival International del Grabado. Infine, alcune opere del Mastro Paladino edite da Editalia sono state esposte al Museo di Belle Arti di Bilbao, che ha riservato a tali pubblicazioni un'intera sala, con grande ritorno d'immagine per Editalia.

2.7. Ottimizzazione dei processi e razionalizzazione dei costi fissi.

L'attività di ottimizzazione di costi e processi è proseguita anche nel corso del 2014. Dalla revisione continua di tutti i principali rapporti di fornitura alla ridefinizione di alcuni processi operativi fino al corretto dimensionamento della struttura, l'impatto dei costi fissi appare ulteriormente ottimizzato, con un'ulteriore contrazione superiore al 10% rispetto all'anno precedente. In estrema sintesi, si consideri che l'azienda opera con costi fissi inferiori rispetto alla fase di avvio del piano di rilancio nel 2005 ma gestendo un giro d'affari più che raddoppiato.

2.8. Investimenti effettuati

Gli investimenti effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali pari a 183K€ così ripartite:

- Costi relativi alla manutenzione evolutiva e correttiva del progetto SAP Intercompany pari a 161K€
- Macchine Ufficio e mobili per 22K€

3. Commento e analisi degli indicatori finanziari di risultato

Nei capitoli che seguono, vengono separatamente analizzati l'andamento economico e patrimoniale.

3.1 Conto economico e Stato patrimoniale riclassificati

Per l'analisi della situazione complessiva della società, si è scelto il metodo di riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) per il Conto Economico, e il metodo di riclassificazione finanziaria per lo Stato Patrimoniale.

	2010	2011	2012	2013	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.243	31.772	30.325	28.254	26.392
Produzione interna - Var.ne delle rimanenze	289	658	767	(612)	320
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	25.532	32.430	31.093	27.643	26.712
Costi esterni operativi	(20.562)	(24.839)	(23.843)	(21.402)	(21.353)
Valore aggiunto	4.969	7.591	7.249	6.241	5.359
Costi del personale	(3.633)	(4.018)	(4.098)	(4.112)	(3.965)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.337	3.573	3.151	2.128	1.394
Ammortamenti e accantonamenti	(1.511)	(1.933)	(1.764)	(1.623)	(1.411)
RISULTATO OPERATIVO	(174)	1.640	1.387	505	(18)
Risultato dell'area accessoria	863	(115)	103	188	24
Risultato dell'area finanziaria (esclusi oneri Finanz.)	503	723	793	855	890
EBIT NORMALIZZATO	1.192	2.248	2.284	1.548	896
Risultato dell'area straordinaria	(52)	71	(19)	82	(89)
EBIT INTEGRALE	1.141	2.319	2.264	1.630	806
Oneri finanziari	(1.017)	(1.572)	(1.450)	(1.363)	(1.235)
RISULTATO LORDO	123	748	814	267	(428)
Imposte sul reddito	(94)	(258)	(368)	(208)	(166)
RISULTATO NETTO	29	489	447	59	(595)

L'andamento economico sotto il profilo gestionale è stato analizzato nei paragrafi precedenti. Per completezza d'informazione e leggibilità di questo prospetto si specifica che:

- L'area accessoria riepiloga gli altri ricavi e proventi non operativi al netto degli oneri di gestione e nell'anno 2010 ha registrato dei rilasci di fondi al decadere degli eventi ritenuti a rischio, a fronte dei quali erano stati effettuati accantonamenti a copertura negli esercizi precedenti. Analogo impatto positivo sul conto economico non si è verificato negli anni successivi.
- Il risultato dell'area finanziaria rileva i proventi derivanti dagli interessi attivi da clienti, che pur a fronte della riduzione dei tassi applicati e il sempre più importante ricorso alla cessione dei crediti pro soluto, s'incrementano grazie allo sviluppo degli ordini e al crescente peso degli ordini dei già clienti.

- Quanto alla voce “oneri finanziari” la riduzione è proporzionalmente collegata al ridursi dei tassi di interessi applicati all’azienda sia sulle fonti di finanziamento che sulle cessioni del credito.
- L’area straordinaria evidenzia i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria e non registra fatti di particolare rilievo.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, la riclassificazione dal punto di vista finanziario risulta la seguente:

Attivo	2010	2011	2012	2013	2014
ATTIVO FISSO (Af)	12.955	12.146	10.586	11.116	11.003
Immobilizzazioni immateriali	855	587	473	400	360
Immobilizzazioni materiali	173	189	194	150	119
Immobilizzazioni finanziarie (crediti oltre 12 mesi)	11.928	11.370	9.918	10.566	10.524
ATTIVO CORRENTE (Ac)	21.940	21.070	21.042	20.897	19.998
Magazzino, Ratei e Risconti Att.	7.474	8.464	8.785	8.118	8.262
Liquidità differite (crediti entro 12 mesi)	13.799	11.612	11.734	12.713	11.585
Liquidità immediate	667	994	524	66	150
CAPITALE INVESTITO (Af +Ac)	34.895	33.216	31.628	32.013	31.001
Passivo					
MEZZI PROPRI - PATRIMONIO NETTO	5.890	6.379	6.769	6.784	6.190
Capitale sociale	5.724	5.724	5.724	5.724	5.724
Riserve	166	655	1.045	1.060	466
PASSIVITA' CONSOLIDATE (oltre 12 mesi)	4.320	4.316	3.390	3.160	1.631
PASSIVITA' CORRENTI	24.685	22.521	21.469	22.068	23.180
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	34.895	33.216	31.628	32.013	31.001

Nel 2014 in conseguenza della riduzione del fatturato, si decrementano i crediti a breve e quelli oltre i 12 mesi risultano invariati rispetto all’anno precedente. Parallelamente si rileva un incremento delle passività correnti per incremento di debiti vs. fornitori, controllante ed altri finanziatori a breve. Per contro, si riducono le passività consolidate per il pagamento dei debiti finanziari a medio termine.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell’esercizio 2014, Editalia ha svolto attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e innovativi processi di realizzazione e gestione di vendite on line, in vista di nuovi target di clientela e nuovi canali distributivi.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR, revisionato dall'OIC, e dell'articolo 2426 del c.c. punto 5, si ritiene che i costi di R&S sostenuti non abbiano i requisiti indispensabili per la loro patrimonializzazione (recuperabilità dei costi sostenuti tramite ricavi futuri) poiché sono attinenti e riferibili a prodotti e processi non ancora pienamente definiti.

Pertanto gli stessi non sono stati imputati all'attivo patrimoniale bensì considerati tra i costi di esercizio e imputati interamente a conto economico.

Le attività proseguiranno e saranno incrementate nel corso del prossimo esercizio.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti con le imprese del gruppo IPZS, di cui all'articolo 2428 C.C., si precisa che gli stessi sono stati di natura commerciale e finanziaria e determinati sulla base di transazioni al valore normale, come meglio specificato nella nota integrativa.

Lo sviluppo del business e la scelta strategica di valorizzare l'appartenenza al Gruppo, hanno generato un crescente ricorso alle forniture Zecca nel corso degli anni e si evidenzia una ripresa nel 2014 pur in presenza di una contrazione dei ricavi. Nella tabella che segue si riepiloga l'andamento del fatturato intercompany:

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
IPZS consuntivo	859	1.469	1.911	1.392	1.430	4.483	4.419	4.828	3.148	3.787
BIMOSPA (*)	48	851	807	296	226	319	389			
VERRES (**)	27	5	5	10	6	0	0			
Totale Generale	934	2.325	2.723	1.698	1.662	4.802	4.809	4.828	3.148	3.787

(*) Fusione per incorporazione in IPZS da Gen 2012 (***) In liquidazione nel corso del 2011

La società è sottoposta al controllo della società IPZS che detiene il 99,99% del capitale sociale.

6. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si precisa che la società non possiede, né ha mai posseduto, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e che, nel corso del periodo, non ha acquistato e non ha alienato, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

7. Strumenti finanziari derivati

La società non ha effettuato nell'esercizio in esame operazioni di strumenti finanziari derivati, né operazioni di tale natura risultano in essere al 31 Dicembre 2014.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 gennaio 2015 l'IPZS ha pubblicato il bando riguardante l'"avviso pubblico d'interesse per la cessione della quota del 99,99% del capitale Editalia" ed è in corso la valutazione delle dichiarazioni d'interesse pervenute.

Il lancio del nuovo, fortemente innovativo progetto collegato al concept lira è avvenuto nel corso del mese di febbraio ed ha fatto registrare un immediato, significativo successo tanto da invertire il trend di contrazione della raccolta ordini. Al 15 marzo 2015 il dato progressivo della raccolta ordini è pari al +7% verso l'anno precedente. Nelle quattro settimane dal lancio, dunque, l'incremento è stato tale da più che compensare la contrazione delle prime sei settimane.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Lo specifico mercato in cui opera Editalia e il relativo canale di distribuzione appare in crisi strutturale da anni, aggravata pesantemente dalla negativa congiuntura economica. L'approccio innovativo di Editalia in termini di posizionamento strategico, sviluppo gamma prodotto e strategie di comunicazione si conferma capace di contrastare e attenuare queste tendenze. Il grande successo del nuovo concept di prodotto lanciato a inizio 2015 conferma tale valutazione positiva. E' importante, pertanto, che il processo di cessione in atto della Società da parte della Capogruppo consenta ad Editalia di continuare ad operare sui canali distributivi scelti in posizione di leadership a livello di innovazione di prodotto, di ricerca di nuovi clienti e di fidelizzazioni di quelli già in portafoglio. E', in tale ottica, fondamentale per l'azienda, pur con un assetto proprietario futuro diverso dall'attuale, mantenere nei prossimi anni un rapporto commerciale strutturato con la Zecca relativamente alle tipologie di prodotti e progetti ad oggi valorizzati o valorizzabili nei prossimi anni. Infine, per le ragioni più volte esposte nel corso di tale relazione, non appare ulteriormente rinviabile l'avvio di un nuovo piano strategico multimercato e multicanale.

10. Sedi secondarie

La società opera esclusivamente presso la propria sede legale.

11. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha redatto il Documento Programmatico della sicurezza per la prima volta nel Marzo 2006 e si è proceduto annualmente all'aggiornamento dei suoi contenuti. L'ultimo aggiornamento è del Dicembre 2014.

12. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Si propone la copertura della Perdita di Esercizio di 594.559€ utilizzando gli Utili portati a Nuovo per 381.367€ e la Riserva Legale per la differenza pari a 213.192€.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CLAUDIO ROVAI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
DESCRIZIONE	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	Editalia S.p.A.	Editalia S.p.A.
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
01) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0
02) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0
03) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	20.700	1.217
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.502	10.985
05) Avviamento		
06) Immobilizzazioni in corso e acconti		
07) Altre	328.004	388.074
Totale immobilizzazioni immateriali	360.206	400.276
II - Immobilizzazioni materiali		
01) Terreni e fabbricati		
02) Impianti e macchinario	19	421
03) Attrezzature industriali e commerciali		
04) Altri beni	118.921	149.104
05) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	118.940	149.525
III - Immobilizzazioni finanziarie		
01) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
02) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti:		
d) verso altri		
esigibili entro 12 mesi	44.689	44.262
esigibili oltre 12 mesi	11.557	21.653
Totale crediti	56.246	65.915
03) Altri titoli		
04) Azioni proprie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	56.246	65.915
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	535.392	615.715
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	262.891	314.767
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.119.175	1.055.759
03) Lavori in corso su ordinazione		
04) Prodotti finiti e merci	6.135.309	5.878.688
05) Acconti	6.515	0
Totale rimanenze	7.523.890	7.249.213
II - Crediti		
01) verso clienti:		
esigibili entro 12 mesi	10.504.897	10.461.065
esigibili oltre 12 mesi	10.512.770	11.668.581
Totale crediti verso clienti	21.017.667	22.129.645
02) verso imprese controllate		
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
03) verso imprese collegate	0	
04) verso imprese controllanti:		
esigibili entro 12 mesi	11.622	11.622
esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti	11.622	11.622
04-bis) Crediti Tributari		
esigibili entro 12 mesi	652.251	592.603
04-ter) Imposte Anticipate		
05) verso Altri:		
esigibili entro 12 mesi	371.507	479.212
Totale crediti	22.053.047	23.213.082

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
DESCRIZIONE	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	Editalia S.p.A.	Editalia S.p.A.
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
01) Partecipazioni in imprese controllate		
02) Partecipazioni in imprese collegate		
03) Partecipazioni in impresa controllante		
04) Altre partecipazioni		
05) Azioni proprie		
06) Altri titoli		
Totale attività finanziarie		
IV. Disponibilita' liquide		
01) Depositi bancari e postali	149.222	65.094
02) Assegni	0	0
03) Denaro e valori in cassa	1.082	987
Totale disponibilita' liquide	150.304	66.080
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.727.240	30.528.375
D) RATEI E RISCONTI	738.394	868.978
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	31.001.027	32.013.068

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
DESCRIZIONE	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	Editalia S.p.A.	Editalia S.p.A.
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	5.724.000	5.724.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	678.998	620.401
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Versamenti in conto copertura perdite	0	0
VIII. Utili o perdite portati a nuovo	381.367	381.367
IX. Utili o perdite d'esercizio		
Acconti dividendi		
Utile / Perdita d'esercizio	-594.559	58.597
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.189.806	6.784.365
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.125.545	1.017.016
02) Fondi per imposte, anche differite	0	0
03) Altri	1.405.696	1.545.814
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.531.241	2.562.830
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	802.939	887.574
D) DEBITI		
01) Obbligazioni:		
02) Obbligazioni convertibili		
03) debiti verso soci per finanziamenti		
04) Debiti verso banche		
esigibili entro 12 mesi	10.187.418	10.127.018
05) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro 12 mesi	2.274.629	1.529.446
esigibili oltre 12 mesi	505.268	2.374.457
06) Acconti:	496.477	500.729
07) Debiti verso Fornitori ed Agenti	4.235.582	4.047.883
08) Debiti rappresentati da titoli di credito		
09) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti	1.506.602	799.094
12) Debiti tributari:		
esigibili entro 12 mesi	348.411	419.306
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	242.601	277.471
14) Altri debiti:		
esigibili entro 12 mesi	617.349	612.168
TOTALE DEBITI (D)	20.414.336	20.687.572
E) RATEI E RISCONTI	1.062.706	1.090.727
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A + B + C + D + E)	31.001.027	32.013.068
STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE		
DESCRIZIONE	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	Editalia S.p.A.	Editalia S.p.A.
1 GARANZIE PERSONALI		
01) Garanzie prestate in fidejussioni.		
02) Garanzie prestate in avalli.		
03) Altre garanzie personali.		
2 GARANZIE REALI		
3 IMPEGNI		
01) Ordini ai fornitori	857.339	1.267.816
02) Ordini da Clienti da evadere	3.386.403	3.627.339
03) Rate a scadere beni in Leasing operativo	0	0
4 BENI		
01) Beni di terzi in deposito	268.946	268.890
02) Beni di terzi in leasing e locazione	0	0
03) Beni in deposito presso terzi	2.301.661	2.448.725
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.814.349	7.612.770

CONTO ECONOMICO		
DESCRIZIONE	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	Editalia S.p.A.	Editalia S.p.A.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.392.271	28.254.494
02) Variazione delle rimanenze	320.037	-611.576
03) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
04) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
05) Altri ricavi e proventi		
- vari	164.727	312.480
- contributi in conto esercizio	0	0
- contributi in c/capitale (quote esercizio)	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	26.877.036	27.955.399
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.754.597	4.238.210
07) Per servizi	16.119.426	16.716.748
08) Per godimento di beni di terzi	427.420	399.396
09) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.884.011	2.972.705
b) Oneri sociali	869.179	906.920
c) Trattamento di fine rapporto	208.384	216.388
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	3.870	8.615
Totale personale	3.965.443	4.104.627
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobil. imm.	201.270	235.590
b) Ammortamento delle immobil. mat.	52.183	54.717
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Sval. dei crediti compr. nell'attivo circol.	976.496	1.097.540
Totale ammortamenti e svalutazioni.	1.229.950	1.387.847
11) Variazioni delle rim. di mat. prim., suss., di cons. e merci	51.876	55.656
12) Accantonamenti per rischi	181.154	234.954
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	141.065	124.936
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	26.870.931	27.262.373
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	6.104	693.026

CONTO ECONOMICO		
DESCRIZIONE	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	Editalia S.p.A.	Editalia S.p.A.
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	0	0
	889.619	854.946
Totale altri proventi finanziari	889.619	854.946
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti	0	0
- altri	-1.234.795	-1.363.387
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	-1.234.795	-1.363.387
TOTALE PROVENTI E (ONERI FINANZIARI) (C)	-345.175	-508.441
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	153.709	201.232
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
21) Oneri straordinari	-243.021	-119.052
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-89.312	82.180
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/-C +/- D+/-E)	-428.383	266.765
22) Imposte sul reddito dell'eser., corr., diff. e anticipate	-166.176	-208.168
a) imposte correnti		
b) imposte differite (anticipate)		
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-594.559	58.597

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico chiusi al 31/12/2014, la presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, il Bilancio è stato redatto osservando i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati osservati i principi di redazione del bilancio sanciti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile (ovvero i principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività) e sono state adottate le strutture dello Stato patrimoniale e del Conto economico previste dall'articolo 2423-ter del Codice Civile.

Quanto al contenuto dello Stato patrimoniale si è fatto riferimento agli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, mentre relativamente al contenuto del Conto Economico, si è fatto riferimento agli articoli 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Inoltre si è tenuto conto delle novità introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D.L. n. 6 del 17 Gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni), con particolare riferimento agli schemi di Bilancio.

I risultati positivi sono stati iscritti solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente e tutte le poste indicate in bilancio corrispondono ai valori della contabilità.

Nelle valutazioni delle voci di bilancio sono stati applicati i criteri previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile che non differiscono da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Le voci di bilancio, il cui valore al 31.12.2014 e al 31.12.2013 corrispondono a zero, non sono state esposte e i valori della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014, sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Ai fini della redazione del bilancio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e, laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, non modificati rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di impianto e di ampliamento.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed i costi di ammodernamento sostenuti sui beni di terzi sono stati contabilizzati ed iscritti in base al costo effettivamente sostenuto. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile.

Nei casi in cui il valore netto, come sopra determinato, è risultato durevolmente di valore inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione di valore. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla residua durata del contratto di locazione cui si riferiscono.

I marchi sono ammortizzati con l'aliquota del 10%, mentre le licenze d'uso con l'aliquota del 33%.

I diritti d'autore acquistati dagli artisti sono imputati al costo di produzione delle relative opere in proporzione alle quantità prodotte.

Nella voce "altri beni" sono stati rilevati i costi sostenuti nel corso dell'esercizio in relazione alla personalizzazione correttiva ed evolutiva dei moduli SAP Intercompany; l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20%.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute, nonché delle spese di incremento, di ammodernamento e di ampliamento.

Il costo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla vita utile dei relativi cespiti. Nei casi in cui il valore netto risultasse di valore inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione di valore.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote sono ridotte del 50 per cento.

I beni di modico valore sono ammortizzati interamente nell'esercizio.

Non sono state eseguite rivalutazioni (neppure ai sensi della Legge N.72/1983 e della Legge N.413/1991) né capitalizzazioni di oneri finanziari.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio in base al costo storico di acquisto o di produzione. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio mobile per merci, prodotti finiti e in corso di lavorazione. Per quanto concerne il costo di produzione sono stati considerati tutti gli oneri direttamente imputabili al prodotto.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati in base al criterio del costo di produzione adottando le normali regole di configurazione di un costo pieno.

Nella misura in cui i singoli prodotti siano stati considerati invendibili, si è proceduto alla svalutazione degli stessi così come sono stati completamente svalutati i prodotti che sono rientrati danneggiati.

L'eventuale minor valore viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

Per quanto riguarda la svalutazione operata per i prodotti di Editoria, si fa di regola riferimento a quanto indicato nella Circolare Ministeriale "Pandolfi" n. 9/995 del 1977 e risoluzione n. 9/158 del 5 maggio 1978, mentre per i prodotti d'Arte, la svalutazione operata riguarda solo i prodotti danneggiati nella misura del 100%.

Crediti e Debiti

I **crediti**, attualizzati con le modalità appresso descritte, sono valutati al presumibile valore di realizzo esplicitando sia il valore nominale, che il fondo svalutazione crediti, sulla base delle perdite storicamente rilevate dalla società per classi di credito.

Una parte dei crediti rateali include crediti, a fronte di opere non ancora consegnate ai clienti, ancorché bilanciati da una posta di debito per "merci da consegnare" (vedere successivo punto D14 del PASSIVO).

Tutti i crediti derivanti da vendite rateali incorporano una componente finanziaria anch'essa bilanciata da una posta di debito per "Risconto Passivo" di Interessi a Clienti (vedere successivo punto E del passivo).

Le condizioni di vendita applicate a partire dal novembre 2000 prevedono l'esplicita indicazione degli interessi addebitati al cliente. In questo caso ciascun credito residuo è stato riscontato, al tasso applicato alla firma del contratto, della componente di interessi compresa nel credito stesso ma di competenza di esercizi futuri.

I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi ed i proventi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi trattamento di quiescenza e obblighi similari, sono destinati a coprire i possibili impegni che potranno emergere nei confronti della rete agenti a titolo di "indennità suppletiva di clientela" e di "indennità di Risoluzione Rapporto".

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente, per trattamento di fine rapporto lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, determinate a norma dell'art. 2120 del c.c. e secondo il CCNL applicato dalla Società, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale importo risulta esposto al netto del credito vs. INPS in c/ Fondo Tesoreria in ossequio al nuovo orientamento dell'OIC.

Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al risultato fiscale imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, secondo le norme delle aliquote vigenti.

L'azienda verserà le imposte autonomamente poiché dopo l'anno 2011 non è stata più esercitata l'opzione per la tassazione di gruppo.

Per quanto riguarda le rilevazioni contabili, l'eccedenza delle imposte anticipate su quelle differite non viene contabilizzata in mancanza della ragionevole certezza della sua recuperabilità.

In relazione alle indicazioni del Principio Contabile n. 25 sul trattamento contabile delle imposte sul reddito si precisa che:

- non sono state stanziare imposte differite passive in quanto non sono presenti in bilancio partite che le possono generare;
- non sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze non deducibili ed in relazione agli accantonamenti tassati in quanto non esiste la ragionevole certezza del loro recupero futuro;
- parimenti non sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali, in quanto non esiste la ragionevole certezza del loro recupero futuro attraverso i flussi reddituali.

L'effetto fiscale relativo alle imposte anticipate sarà rilevato solo dopo la verifica, nei prossimi esercizi, del permanere di un trend di risultati fiscali positivi, in considerazione delle criticità di ordine economico e finanziario, descritte nella Relazione sulla Gestione, che potrebbero influenzare significativamente i risultati economici dell'azienda.

ALTRE POSTE DI BILANCIO

I corrispettivi delle vendite sono contabilizzati come ricavi al momento della consegna/spedizione delle opere.

Le provvigioni sono calcolate in base a quanto definito nei mandati di agenzia. Relativamente ai contratti acquisiti, ma non ancora evasi totalmente, si è proceduto al rimando delle relative provvigioni mediante la rilevazione di risconti attivi.

Nessuna posta è stata interessata da rivalutazioni.

Non esistono crediti e debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

ALTRE INFORMAZIONI ex art. 2427 del C.C.

Il numero medio per categoria di dipendenti è esposto in dettaglio in una tabella tra i costi del personale.

Ai sensi di legge, si segnala che sono stati contabilizzati compensi per gli Amministratori per 50K€ e per il Collegio Sindacale per 23K€ come evidenziato nella voce Servizi esplicitata più avanti tra le voci del Conto Economico.

Di seguito il prospetto di riconciliazione tra Utile Civile e Fiscale oltre la determinazione dell'imponibile IRAP:

<u>IRES</u>	2014	O.F.
Utile Civile Ante Imposte	(429)	0
Variazioni in aumento		
-Magazzino	2.263	
-Accantonamenti	927	
-Altre	1.719	
Variazioni in diminuzione		
-Magazzino	(2.067)	
-Utilizzo Fondi	(2.033)	
-Altre	(385)	
Totale	(5)	0
Utilizzo Perdite A.P. 80%		
Totale Imponibile IRES	(5)	0
 <u>IRAP</u>		
Imponibile Irap	3.332	161
Variazioni in aumento	1.337	64
Variazioni in diminuzione	(1.221)	(59)
Totale	3.448	166

La migliore stima del risultato fiscale evidenzia una perdita ai fini IRES.

Come precisato al punto relativo alle imposte sul reddito di esercizio su esposto, la società non ha rilevato l'eccedenza delle imposte anticipate su quelle differite in mancanza della ragionevole certezza della sua recuperabilità.

Il capitale sociale della società è composto esclusivamente da n. 2.862.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 2,00 ciascuna. Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili e non ha utilizzato strumenti finanziari.

Durante l'esercizio non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

La società non ha patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare e non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, come richiesto dal punto 4 dell'art. 2427 del Codice Civile, si riporta, in **allegato 1**, il prospetto di Rendiconto Finanziario.

ATTIVITA'

(per facilità di esposizione, gli importi sono indicati in migliaia di euro)

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il capitale è stato interamente versato.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Migliaia di Euro 360

Per tutte le voci che compongono la classe delle immobilizzazioni immateriali e materiali è riportato un prospetto riassuntivo redatto in conformità all'art. 2427 comma 2 Codice Civile, che specifica per ciascuna voce le informazioni relative ai saldi iniziali, (costo storico, rivalutazioni, ammortamenti), movimenti dell'esercizio, valore contabile finale, ed il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali:

DESCRIZIONE	Costi di impianto e di ampliamento		Costi di Ricerca e sviluppo e pubblicità		Diritti di brevetto indle.op.ingegno		Consess., licenze marchi edir.simili		Altre immob. Immateriali		TOTALE
	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	
Costo originario						7.786		333		2.254	10.373
Variazioni es.prec.cumulate											
Ammortamenti eserc.prec.						(7.785)		(322)		(1.866)	(9.972)
Svalutazioni											
Valore contabile all' 01.01.14						1		11		388	400
Acquisizione nell'esercizio						25		9		128	161
Dismissioni nell'esercizio											
Costo originario											
Ammortamenti-Dismissi											
Amm.ti ordinari dell'esercizio			50,0		33,3	(6)	20,0	(8)	20,0	(188)	(201)
Valore contabile al 31.12.14						21		12		328	360
Rivalutazioni iscritte a fine periodo						0		0		0	0

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati nell'esercizio per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

I diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno sono costi sostenuti per l'acquisto di diritti e licenze d'uso sostenute per la realizzazione e l'aggiornamento del sito Web Editalia e del CRM a disposizio-

ne della rete di vendita. L'ammortamento è effettuato in quote triennali. Non sono state effettuate svalutazioni nel decorso esercizio.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, comprende il valore relativo al marchio Marzorati, oltre il marchio Siplea. Entrambi hanno completato il loro ammortamento nell'anno 2006.

La voce altri beni accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per la manutenzione evolutiva e correttiva del progetto SAP Intercompany. L'ammortamento è in quote costanti pari al 20% .

Vengono di seguito riepilogati i criteri di ammortamento adottati nell'esercizio per le varie voci delle immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni Materiali:

Migliaia di Euro 119

DESCRIZIONE	Impianti e Macchinario	Altri Beni	TOTALE
Costo originario	8	619	627
Amm.ti ordinari eserc.prec.	(7)	(470)	(477)
Svalutazioni esercizio precedente			
Valore contabile all' 1.01.14	0	149	150
Acquisizione nell'esercizio	0	22	22
Dismissioni dell'esercizio		(1)	(1)
Amm.ti ordinari dell'esercizio	(0)	(52)	(52)
Amm.ti dismessi		0	0
Valore contabile al 31/12/14	0	119	119
Rivalutazioni iscritte a fine periodo	0	0	0

Si espone di seguito il dettaglio della voce "Altri Beni"

DESCRIZIONE	Mobili e arredi 12%	Attrezz.Varie Arred. 15%	Stigliature 10%	Macchine Elettr. 20%	Autovett. 25%	Beni < 516€ 100%	TOTALE
Costo originario	217	8	10	354	0	29	619
Amm.ti ordinari eserc.prec.	(156)	(3)	(5)	(276)	(0)	(29)	(470)
Svalutazioni esercizio prec.							0
Valore contabile all' 01.01.14	61	5	5	78	0	0	149
Acquisizione nell'esercizio	0	3	0	15	0	3	22
Dismissioni dell'esercizio				(1)			(1)
Amm.ti ordinari dell'esercizio	(14)	(1)	(1)	(32)	0	(3)	(52)
Amm.ti dismessi				0			0
Valore contabile al 31/12/14	47	7	4	61	0	0	119
Rivalutazioni fine periodo	0	0	0	0	0	0	0

Gli ammortamenti del periodo sono stati eseguiti sulla base delle aliquote indicate a lato di ogni voce. I coefficienti non si discostano dalle aliquote fiscali applicabili alle varie categorie di beni.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati sulla base delle rispettive aliquote ridotte del 50% per effetto del minore periodo di utilizzazione del bene. I "Beni di modico valore" e comunque al di sotto di 516,46€, sono stati interamente ammortizzati nel periodo. Nel precedente esercizio si è provveduto a dismettere i ce-spiti in disuso attraverso un'operazione di rottamazione indiretta, avvalendosi di soggetti preposti allo smaltimento.

Immobilizzazioni finanziarie

Migliaia di Euro 56

La voce risulta così composta:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni
Erario per ritenuta (anticipo) sul TFR	45	44	0
Altri depositi cauzionali	0	0	0
Totale Altri depositi cauzionali (esigibili entro 12 mesi)	45	44	0
Altri depositi cauzionali	12	22	(10)
Totale Altri depositi cauzionali (esigibili oltre 12 mesi)	12	22	(10)
Totale	56	66	(10)

In tale voce, tra i crediti verso altri, è indicato il versamento, la rivalutazione di legge e i relativi recuperi, dell'anticipo delle imposte sul TFR, come da art.3 L.662/96 e successive modificazioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Migliaia di Euro 7.524

Di seguito si riporta l'analisi della movimentazione delle rimanenze nel corso dell'esercizio, con l'indicazione delle svalutazioni effettuate per adeguare il valore delle rimanenze al minore valore netto di realizzazione.

Descrizione Gruppo prodotti	Costo Storico 2014	F.do Svalut. 2014	Residuo 2014	Costo Storico 2013	F.do Svalut. 2013	Residuo 2013	Var. Costo Storico	Var. F.do Svalut.	Var Residuo
Mat. prime, suss.e di cons.	316	(53)	263	315	0	315	1	(53)	(52)
Totale mat.prime	316	(53)	263	315	0	315	1	(53)	- 52
Fogli stesi	6.624	(6.318)	306	6.460	(6.261)	198	165	(57)	108
Stemmi d'Italia	688	(688)	0	688	(688)	0	(0)	0	(0)
Med. Semilav.	218	(58)	160	219	(30)	189	(1)	(28)	(28)
Grafic semilav	654	(35)	619	667	(34)	633	(13)	(1)	(14)
Gioielli e Diamanti	30	0	30	30	0	30	0	0	0
Orologi	3	(2)	2	3	0	3	0	(2)	(2)
Astucci e Cofanetti	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Vari	4	(2)	1	4	(2)	1	0	0	0
Totale prod in lav. e semilav	8.223	(7.103)	1.119	8.072	(7.016)	1.056	150	(87)	63
Volumi	16.398	(14.915)	1.483	16.555	(14.865)	1.691	(158)	(50)	(208)
Prodotti Marzorati	17	(17)	0	17	(17)	0	0	0	0
Stemmi	118	(118)	0	118	(118)	0	0	0	0
Medaglie	3.441	(160)	3.282	2.958	(129)	2.829	483	(31)	452
Grafiche	296	(96)	200	349	(86)	263	(52)	(10)	(62)
Bronzi	493	(326)	168	507	(329)	178	(13)	3	(10)
Pezzi unici	128	(42)	86	145	(42)	103	(17)	0	(17)
Gioielli e diamanti	79	(21)	58	80	(3)	77	(1)	(18)	(19)
Argenti	154	(131)	23	155	(108)	47	(1)	(23)	(24)
Orologi	7	(3)	3	7	0	7	0	(3)	(3)
Astucci e cofanetti	804	(210)	593	705	(204)	501	99	(7)	92
Vari	395	(155)	239	327	(143)	183	68	(12)	56
Totale prod finiti e merci	22.330	(16.195)	6.135	21.922	(16.043)	5.879	408	(151)	257
Sub Totale	30.868	(23.351)	7.517	30.309	(23.060)	7.249	559	(291)	268
Acconti per materiali creatori	7		7			0	7	0	7
Totale acconti	7	0	7	0	0	0	7	0	7
Totale Rimanenze	30.875	(23.351)	7.524	30.309	(23.060)	7.249	566	(291)	275

L'importo di 16.398K€ relativo alle rimanenze di prodotti finiti volumi, risulta decrementato per circa 158K€ per effetto della vendita dei volumi "La Lira siamo noi", effettuata nel corso dell'esercizio.

Per la parte Editoria le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi ammontano a complessivi € 41.638K€, di cui 13.861K€ nel 1998, 1.305K€ nel 1999, 16.365K€ nel 2003, 2.148K€ nel 2004, 2.753K€ nel 2005, 1.290K€ nel 2006, 398K€ nel 2007, 301K€ nel 2008, 950K€ nel 2009, 465K€ nel 2010, 577K€ nel 2011, 520K€ nel 2012, 272K€ nel 2013 e 433K€ nel 2014.

Si precisa che le modalità di svalutazione risultano omogenee a quelle operate negli anni precedenti.

Per i prodotti editoriali si è provveduto ad applicare quanto previsto dalla Circolare Ministeriale "Pandolfi" che prevede di non svalutare i prodotti nel primo anno dalla data di edizione, ma di svalutare al 33% i prodotti dopo due anni dall'anno di edizione, al 67% i prodotti dopo tre anni dall'anno di edizione ed al 90% i prodotti dopo quattro anni dall'anno di edizione.

Per quanto riguarda i prodotti della collana 100 Libri per mille anni, la svalutazione è stata adeguata al massimo previsto dalla circolare suddetta, sia per i prodotti sfusi che per le collane che si sono completate a fine anno 2012. Per taluni prodotti editoriali, considerati di difficile realizzo, si è proceduto alla totale svalutazione del relativo valore.

Per quanto riguarda i prodotti d'Arte, la svalutazione operata riguarda i prodotti danneggiati, svalutati nella misura del 100%, nonché i prodotti a lento movimento privi di un valore intrinseco delle relative materie prime utilizzate per la realizzazione o relativo alla natura dell'opera o dell'artista; gli altri prodotti della specie, pur non mostrando movimentazioni sostanziali nel corso degli ultimi esercizi, sono stati mantenuti al costo storico originario.

Si espone di seguito una tabella riepilogativa delle movimentazioni di magazzino e di Fondo:

Descrizione	Valore Magazzino	F.do Svalut. Stock	Residuo
Valore Magazzino all'1.1.14	30.309	(23.060)	7.249
Prodotti in Entrata	4.812		4.812
Prodotti in uscita	(4.253)		(4.253)
Acconti	7		7
Accantonamenti		(433)	(433)
Utilizzo Fondo		142	142
Totale Generale al 31.12.2014	30.875	(23.351)	7.524

CREDITI

Crediti verso clienti

Migliaia di Euro 21.018

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale e rettificati, per tenere conto della loro esigibilità e della loro scadenza, dal fondo svalutazione crediti (3.288K€).

Il dettaglio del monte crediti è evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore Nominal e 2014		F.do risc.su Cred. 14	Residuo 2014	Valore Nominale 2013		F.do risc.su Cred. 13	Residuo 2013	Var. Valore Nomin	Var. F.do Rischi	Var Residuo
Crediti al Legale e SRC	7.969	33%	(3.116)	4.853	8.336	34%	(3.233)	5.103	(367)	117	(250)
Crediti c/o soc. Factoring	0	0%	0	0	0	0%	0	0	0	0	0
Crediti Pagamenti Diretti	14.269	59%	(172)	14.097	14.011	58%	(171)	13.840	258	(1)	257
Crediti immediatamente esigibili	2.054	8%	0	2.054	3.177	13%	0	3.177	(1.123)	0	(1.123)
Crediti vs. Agenti	14	0%	0	14	10	0%	0	10	4	0	4
Totale	24.306	100%	(3.288)	21.018	25.534	105%	(3.404)	22.130	(1.228)	116	(1.112)

Il saldo crediti vs. Agenti si riferisce per la maggior parte ad addebiti di spese di agenzia fatturate agli agenti in forza.

La movimentazione del monte crediti è la seguente:

Descrizione	Valore Nominale	F.do risc.su Cred.	Residuo
Valore Montecrediti all'1.1.14	25.534	(3.404)	22.130
Addebiti a clienti	30.548		30.548
Passaggi a Perdite	(1.093)	1.093	0
Accantonamenti		(976)	(976)
Incassi ed accrediti	(30.683)		(30.683)
Totale Generale al 31.12.2014	24.306	(3.288)	21.018

Il fondo svalutazione crediti, risulta congruo con l'ammontare dei crediti in essere, anche tenuto conto dell'ammontare residuo dei crediti di maggiore anzianità per i quali si è completata la ricostruzione integrale. Il fondo è stato utilizzato per crediti passati a perdita nell'anno, tutti supportati da parere legale. I crediti gestiti da società di Factoring si sono conclusi e la parte residua è stata retrocessa in azienda con relativa gestione dei crediti ripresi.

Non vi sono crediti esigibili con scadenza superiore ai cinque anni.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono inclusi i risconti per gli interessi espliciti da clienti di competenza dei futuri esercizi relativi alle dilazioni di pagamento concesse. Da rilevare, peraltro, che nel corso dell'esercizio non sono stati generati crediti con interessi impliciti. Nella voce "Altri Debiti-Merci da Consegnare" è incluso il valore delle opere fatturate ma non ancora spedite.

Crediti v/ controllante **Migliaia di Euro 12**

Trattasi di credito riferito all'istanza di Rimborso IRAP e all'eccedenza IRES pagata ad IPZS.

Crediti Tributarî **Migliaia di Euro 652**

Si tratta del credito IVA per 350k€, e agli acconti IRES E IRAP per l'anno 2014 per complessivi 302k€.

Crediti verso altri: **Migliaia di Euro 372**

La voce risulta così composta:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
Crediti vs. Dipendenti	1	3	(2)
Anticipi agenti e fornitori	201	256	(55)
Crediti diversi	169	220	(51)
Crediti Vs. concessionari			0
Credito R&S			0
Totale	372	479	(108)

I crediti verso agenti (142 K€ vs 205 K€ del 2013) si riferiscono agli anticipi su provvigioni liquidati agli agenti/agenzie generali sugli ordini di vendita accettati entro il mese di Dicembre 2014.

DISPONIBILITA' LIQUIDE **Migliaia di Euro 150**

Tale raggruppamento comprende le disponibilità sui conti correnti bancari e postali e le disponibilità di cassa.

La composizione di tale voce risulta la seguente:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
Monte Paschi Siena	0	0	0
Banca Popolare di Ravenna	0	0	(0)
Cassa Risp S. Miniato	0	0	(0)
Banca di Cred. Coop.	0	0	0
Intesa Sanpaolo	90	0	89
Depositi postali	59	64	(5)
Denaro e valori in cassa	1	1	0
Totale	150	66	84

Il conto acceso con INTESA SANPAOLO considera la quota del 10% trattenuta a garanzia sull'anticipazione erogata a fronte di SDD non ancora incassati. Si renderà disponibile 2 mesi dopo l'incasso delle rate SDD.

D) RATEI E RISCONTI

Migliaia di Euro 738

Sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale ed hanno la seguente composizione:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
Ratei attivi comm.ni Factoring	0	0	0
Risconti attivi provvig.ordini non evasi	647	784	(137)
Risconti Roy Ferrari	0	38	(38)
Ratei e Risconti attivi vari	91	47	44
Totale	738	869	(131)

Per una migliore rappresentazione dei dati, sono stati riclassificati in questa voce le provvigioni anticipate ad Agenti a fronte di contratti non completamente evasi per opere in fase di spedizione.

PASSIVITA'

(per facilità di esposizione, gli importi sono indicati in migliaia di euro)

A) PATRIMONIO NETTO

Migliaia di Euro 6.190

Il capitale sociale, pari a Euro 5.724K€ e risulta interamente versato nell'anno 2005.

Le variazioni intervenute durante l'esercizio, rispecchiano quanto stabilito in ambito di verbale di Assemblea dei Soci relativa all'approvazione del Bilancio 2013 con delibera di accantonare a Riserva Legale l'utile 2013 di 58K€:

Descrizione	saldo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	saldo al 31/12/14
Capitale sociale	5.724			5.724
Riserva soprapprezzo azioni	0			0
Riserva di rivalutazione	0			0
Riserva legale	620	59		679
Altre riserve	0			0
Utile (perdite) a nuovo	381			381
Utile (perdite) esercizio			(595)	(595)
PATRIMONIO NETTO	6.725	59	(595)	6.189

In adempimento agli obblighi di informativa previste dall'art. 2427 comma 7-bis del Codice Civile, in materia di disponibilità/distribuibilità delle Riserve, si espone il seguente prospetto:

Tipo di Riserva	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	5.724		
Riserva soprapprezzo azioni			
Dividendo		C	-
Riserva legale	679	B	679
Altre riserve	381	B/C	381

Legenda: **A**= per aumento del capitale sociale; **B**= per copertura perdite; **C**= per distribuzione ai soci.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Migliaia di Euro 2.531

La composizione e la movimentazione di tali fondi é la seguente:

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Migliaia di Euro 1.126

I fondi rilevano principalmente l'Indennità Suppletiva di Clientela dovuta contrattualmente agli agenti in applicazione di quanto disposto nell'Accordo Economico Collettivo Agenti e Rappresentanti di Commercio del 20 marzo 2002. Il Fondo è relativo alla stima del totale rischio teorico che risulterebbe a carico della Società qualora si procedesse allo scioglimento unilaterale dei contratti di agenzia per fatti non imputabili all'agenzia stessa. In ottemperanza a quanto previsto in Accordo, per gli agenti o rappresentanti incaricati da case mandanti di vendere esclusivamente a privati consumatori, e in ottemperanza a quanto disposto nell'A.E.C. è calcolato applicando il 3% sull'ammontare annuo delle provvigioni, eccedenti la misura del 12%, nel limite del 65%. Alla luce di quanto esposto con sentenza della Corte di Giustizia Europea (Prima Sezione) del 23 marzo 2006 (Direttiva 86/653/CEE) in merito all'argomento, si ritiene che l'attuale ammontare del Fondo sia congruo in considerazione della specifica situazione delle due reti Agenti Editalia.

	Valori al 31/12/2013	Acc.ti	Liquidazi oni	Rilasci	Valori al 31/12/2014
Fdo Ind.tà Suppl. di Clientela	910	199	(44)	(49)	1.016
Fdo I.R.R.	107	109	(107)		109
Totale	1.017	308	(150)	(49)	1.126

Altri fondi per Rischi ed Oneri

Migliaia di Euro 1.406

Il Fondo rischi per oneri Futuri risulta adeguato alla necessità di copertura dei rischi previsti, Il Fondo rese a pervenire, in ottemperanza al principio contabile 12, che considera la correlazione per competenza delle poste economiche rispetto ai ricavi, rileva la stima di quelle a pervenire rispetto ai ricavi dell'anno 2014; la relativa movimentazione non si evince come accantonamento a Fondi ma come variazione in diminuzione della voce "Ricavi delle Vendite e delle prestazioni". Il fondo spese recupero crediti è stato adeguato in funzione delle spese che si presume si debbano sostenere per le attività dei Legali e/o delle Società di recupero del credito in corso:

	Valori al 31/12/2013	Acc.ti	Utilizzo	Rilasci	Valori al 31/12/2014
Fdo rischi per oneri futuri	553	80	(47)		585
Fdo Rese a pervenire	837	746	(837)		746
Fdo spese recupero crediti	156	71	(154)		74
Totale	1.546	897	(1.037)	0	1.406

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD. Migliaia di Euro **803**

Copre interamente le indennità maturate a tale titolo per il personale dipendente in forza al 31/12/14.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio é stata la seguente:

	Valori al 31/12/2013	Acc.ti	Rilascio/ Utilizzo	Valori al 31/12/2014
Saldo al 01.01.2014	1.825			1.825
Accantonamento dell'esercizio		219		219
Trasferimento a Fondi Pensione			(47)	(47)
Indennità liquidate nell'esercizio			(156)	(156)
INPS fondo tesoreria	(938)	(164)	64	(1.038)
Totale	888	55	(140)	803

D) DEBITI Migliaia di Euro **20.414**

La composizione di tale raggruppamento é la seguente:

Debiti vs. Banche Migliaia di Euro **10.187**

L'esposizione bancaria rispetto all'esercizio precedente, risulta la seguente:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
B. Pop. Etruria e Lazio	372	429	(56)
Monte Paschi Siena	595	158	437
Intesa Sanpaolo	2.740	2.816	(76)
B. Pop. Sondrio	3.208	3.455	(247)
B.N.L.	1.060	947	113
GMB Banca	851	831	20
B. Pop. Lodi	1.361	1.490	(129)
Totale	10.187	10.127	60

Debiti vs. altri Finanziatori Migliaia di Euro **2.780**

La posta si riferisce ai finanziamenti concessi dalla BNL e dalla BPEL oltre l'anticipazione erogata da Intesa su rate SDD (ex RID) da incassare nel 1° trimestre 2014:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
Intesa Sanpaolo	637	0	637
BNL	525	1.225	(700)
B.Pop e Etruria e Lazio	1.618	2.679	(1.061)
Totale	2.780	3.904	(1.124)

Acconti**Migliaia di Euro 496**

La posta accoglie gli anticipi fatturati e le caparre confirmatorie ricevute dai clienti.

Debiti verso fornitori e Agenti**Migliaia di Euro 4.236**

Trattasi di debiti verso terzi per forniture e prestazioni di servizi e verso agenti per provvigioni e premi maturati ma non liquidati.

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
Debiti vs. Fornitori	2.606	2.219	387
Debiti vs. Agenti	1.629	1.829	(200)
Totale	4.236	4.048	188

Debiti verso imprese controllanti**Migliaia di Euro 1.507**

La posta risulta incrementata rispetto al precedente esercizio con addebiti dei prodotti consegnati nell'ultimo trimestre pari ad un terzo degli addebiti annui.

Debiti tributari**Migliaia di Euro 348**

Trattasi di ritenute effettuate in quanto sostituti di imposta. Per quanto riguarda l'accantonamento dell'IRAP, nel rispetto della normativa vigente, la migliore stima per l'esercizio 2014 ammonta a 166 K€. L'imponibile fiscale ai fini IRES risulta essere in perdita. A questi importi dovranno essere portati in detrazione gli importi degli acconti versati nel decorso esercizio ed evidenziati nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Debiti verso istituto di previdenza sociale**Migliaia di Euro 243**

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno nei confronti degli istituti previdenziali, per le quote a carico ditta per dipendenti e collaboratori terzi.

Altri debiti**Migliaia di Euro 617**

La voce é così composta:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
Merci da consegnare	129	162	(32)
Debiti verso dipendenti	396	379	17
Debiti verso Amm.ri e Sindaci ed OdV	38	18	20
Debiti verso altri	53	53	0
Totale	617	612	5

E) RATEI E RISCONTI**Migliaia di Euro 1.063**

La voce considera il risconto degli interessi attivi fatturati ma non ancora incassati.

CONTI D'ORDINE**Migliaia di Euro 6.814**

Fra i conti d'ordine sono indicati:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
IMPEGNI			
Ordini ai fornitori	857	1.268	(411)
Ordini da Clienti da evadere	3.386	3.627	(241)
Rate a scadere beni in Leasing operativo			0
BENI			
Beni di terzi in deposito	269	269	0
Beni di terzi in leasing e locazione			0
Beni in deposito presso terzi	2.302	2.449	(147)
Totale	6.814	7.613	(798)

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Migliaia di Euro 26.877

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Migliaia di Euro 26.392

I ricavi di vendita derivanti dall'attività ordinaria, limitatamente alla gestione caratteristica, sono esposti al netto delle rese di competenza del 2014 e sono così ripartiti:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni
Ricavi Lordi	29.066	30.423	(1.356)
Rese per risp/annul.	(2.761)	(2.314)	(447)
Variazione F.do Rese a Pervenire	91	151	(61)
IVA assolta dall'editore	(4)	(5)	2
Ricavi per Royalties		0	0
Totale	26.392	28.254	(1.862)

I ricavi di vendita sono ottenuti prevalentemente con vendite rateali. Le rese 2014 considerano l'accantonamento relativo alla stima delle rese a pervenire rispetto alle spedizioni dell'anno.

Altri ricavi e proventi

Migliaia di Euro 165

Tale voce é così composta:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni
Scioglimento Fdo I.S.C.	49	142	(93)
Provento R&S			0
Altri proventi	116	170	(55)
Totale	165	312	(148)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Migliaia di Euro 26.871

Costi per materie prime, suss., di cons. e merci

Migliaia di Euro 4.755

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni
Acquisto prodotti finiti	3.442	3.076	366
Acquisto prodotti semilavorati	481	546	(65)
Acquisto materie prime	26		26
Acquisti prodotti vari/accessori	806	616	190
Totale	4.755	4.238	516

L'acquisto di materie prime è correlato alla realizzazione di prodotti in oro/argento effettuata da terzi.

Servizi

Migliaia di Euro 16.119

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni
Provvigioni ed oneri accessori	9.331	9.808	(477)
Costi di prodotto e accessori	396	275	121
Spese pubblicitarie	3.897	3.810	88
Costi di spedizione, imballo e stocc.	847	854	(7)
Prestazioni e consulenze	939	1.042	(102)
Spese e commissioni factoring	156	110	46
Assicurazioni	62	61	1
Convention e Meeting	37	42	(5)
Assistenza SW	103	151	(48)
Viaggi e Trasferte	113	101	12
Utenze	62	77	(15)
Postali	53	45	7
Emolumenti amministratori	50	217	(167)
Emolumenti Sindaci	23	23	0
Altri costi generali	51	93	(42)
Totale	16.119	16.709	(590)

Il costo delle Provvigioni tiene conto di quanto liquidato, rapportato agli ordini di vendita accettati ed evasi. I costi pubblicitari, sono stati sostenuti per il reperimento di prospect/coupon affidati all'attuale rete agenti. Poiché tali coupon sono risultati quasi totalmente lavorati nell'anno, non si è proceduto alla capitalizzazione di tale costo.

Costi per godimento beni di terzi

Migliaia di Euro 427

In tale voce sono compresi principalmente i canoni di affitto degli immobili delle agenzie ed il canone di affitto del fabbricato di sede; il dettaglio è evidenziato nella tabella che segue:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni
Canoni di noleggio e leasing	39	12	28
Diritti d'autore e vari	53	23	30
Affitti passivi e spese accessorie	328	356	(28)
Altri costi	7	8	(1)
Totale	427	399	28

Costi per il personale**Migliaia di Euro 3.965**

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddiviso per categoria:

	N. pers.		N. pers.		N. Medio	N. Medio
	31/12/2014	Entrati	Usciti	31/12/2013	2014	2013
Dirigenti	4			4	4,00	4,00
Impiegati	74	4	(5)	75	74,17	71,42
Operai	2	1	(3)	4	2,83	4,00
Totale	80	5	(8)	83	81,00	79,42

Ammortamenti e svalutazioni**Migliaia di Euro 1.230**

La ripartizione degli ammortamenti tra beni materiali ed immateriali é direttamente rappresentata nello schema di conto economico ed il dettaglio per categoria fiscali è riportato nelle tabelle relative alle immobilizzazioni per un importo totale di 253 K€. Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti pari a 976K€ si rimanda a quanto indicato nella tabella riportata nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Accantonamenti per rischi**Migliaia di Euro 181**

Si riferisce all'accantonamento a Fondo Spese recupero Legali per 71K€ e al fondo rischi generico per 110 K€.

Oneri diversi di gestione**Migliaia di Euro 141**

Tale voce é così composta:

	Valori al	Valori al	Variazioni
	31/12/2014	31/12/2013	
Imposte e tasse non dell'eser. e bolli	16	11	5
Iva non recuperabile	28	13	16
Quote associative	26	20	7
Costi gestione auto aziendali	14	11	3
Cancelleria e materiali di consumo	52	61	(9)
Perdite su crediti	0	0	0
Altri costi	4	10	(5)
Totale	141	125	16

C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Migliaia di Euro 345**

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi attivi da clienti a fronte della rateizzazione dei pagamenti. Gli oneri finanziari per interessi corrisposti alle banche ammontano a 436k€ e risultano in linea rispetto all'esercizio precedente.

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni
Interessi attivi da clienti	(890)	(855)	(35)
Interessi Attivi da Finanziaria/prosoluto			0
Interessi passivi da controllante			0
Interessi pass. Finanziaria/prosoluto	739	878	(139)
Interessi passivi banche e Factor	496	485	10
Totale	345	508	(163)

E) TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Migliaia di Euro -89

Gli oneri ed i proventi straordinari si riferiscono a rettifiche per costi/ricavi di competenza di esercizi precedenti e sono così ripartiti:

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni
Plusvalenze da alienaz.automezzi			0
Altre sopravv.attive	(154)	(201)	48
Provento R&S			0
Oneri tributari es.precedenti			0
Altre sopravv.passive	243	119	124
Totale	89	(82)	171

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Migliaia di Euro 166

Rappresenta la migliore stima dell'IRAP pari a 166 K€.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CLAUDIO ROVAI

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede in Via Salaria, 1027 – Roma.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, terzo comma, cod. civ., si riepiloga di seguito il prospetto dei dati essenziali di Bilancio 2013 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'I.P.Z.S. (controllante) al 31 dicembre 2013 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riassuntivo del Bilancio I.P.Z.S. riferito al 31 Dicembre 2013 in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2013
Crediti per versamenti da ricevere	196.902
Immobilizzazioni	181.519
Attivo circolante	1.221.497
Ratei e Risconti	6.870
Totale Attivo	<u>1.606.788</u>
PASSIVO	
Patrimonio Netto	665.288
Fondi per Rischi ed Oneri	174.464
TFR	37.276
Debiti	724.516
Ratei e Risconti	5.244
Totale Passivo	<u>1.606.788</u>

CONTO ECONOMICO

	2013
Valore della Produzione	368.231
Costi della Produzione	(285.583)
Differenza tra valore e costi della produzione	82.648
Proventi ed Oneri finanziari	19.021
Rettifiche di valore di attività finanziarie	75
Proventi ed Oneri Straordinari	409
Risultato prima delle imposte	102.152
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	(31.077)
Utile/Perdita dell'Esercizio	<u>71.075</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

(Allegato 1)

in migliaia di €uro

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
FONTI DI FINANZIAMENTO			
Utile(Perdita) di Esercizio	(595)	59	(653)
Quote di Ammortamento Immob Immat.	201	236	(34)
Quote di Ammortamento Immob Mat.	52	55	(3)
Acc.to Fondo T.F.R.	208	216	(8)
Acc.to Fondo Rischi su Crediti	976	1.098	(121)
Acc.to Fondo I.S.C.+I.R.R.	308	317	(9)
Altri Acc.ti a Fondi (rischi Ex Agenti e Oneri futuri)	181	235	(54)
Altri Acc.ti a Fondo Rese a pervenire	746	837	(91)
Vendite/Dismissioni Cespiti	0	481	(481)
Altre Fonti	10	(1)	11
Saldo CCN (se negativo)	1.894	0	1.894
TOTALE FONTI	3.984	3.532	452
IMPIEGHI DI FINANZIAMENTO			
Utilizzo Fondo Ammortamento	0	481	(481)
Liquidazione T.F.R. e trasferimenti a Fondi	293	241	52
Utilizzo F.do Rischi su Crediti vs. Clienti	1.093	1.115	(23)
Utilizzo Fondi Indennità Agenti	200	316	(117)
Utilizzo Fondi (rischi Ex Agenti e Oneri futuri)	231	475	(244)
Utilizzo Fondo Avanzo di fusione	0	0	0
Utilizzo F.do Rese a Pervenire	837	988	(151)
Incremento Immobilizzazioni Immateriali	161	163	(2)
Incremento Immobilizzazioni Materiali	22	10	12
Saldo CCN (se positivo)	0	1.802	(1.802)
TOTALE IMPIEGHI	2.836	5.591	(2.755)
SBILANCIO FINANZIARIO	1.148	(2.059)	3.207
Di cui VARIAZIONE CCN			
Attivo			
Crediti verso Clienti	(1.228)	1.754	(2.982)
Magazzino	275	(700)	975
Crediti verso Controllante	0	7	(7)
Altri crediti a breve	(48)	(152)	104
Ratei e risconti attivi	(131)	34	(164)
Sub Totale	(1.132)	942	(2.074)
Passivo			
Acconti	(4)	(79)	74
Fornitori (incl. Agenti)	188	379	(191)
Versamenti IPZS in c/Capitale	(0)	(43)	43
Debiti verso Controllante	708	(1.008)	1.716
Altri debiti a breve	(101)	(144)	43
Ratei e risconti passivi	(28)	35	(63)
Sub Totale	762	(860)	1.623
Totale variazione CCN	(1.894)	1.802	(3.696)
Liquidità Netta di Inizio Periodo	(13.965)	(11.906)	(2.059)
Liquidità Generata (Assorbita)	1.148	(2.059)	3.207
Liquidità Netta di Fine Periodo	(12.817)	(13.965)	1.148

Società EDITALIA S.p.A.

Viale Gottardo, 146 - Roma

Capitale Sociale € 5.724.000,00

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n.1455/52.



Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2014

Signori Azionisti,

Vi riferiamo sui risultati dell'esercizio ben rappresentati nel bilancio al 31 dicembre 2014, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, messo a nostra disposizione dal Consiglio di Amministrazione alla data del 24 marzo 2015 unitamente alla Relazione sulla Gestione, bilancio che evidenzia una perdita di esercizio di euro 594.559, a fronte di un patrimonio netto, escluso il risultato dell'esercizio, di euro 6.784.365.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso cognizione dei dati essenziali del bilancio, poi confermati dal Consiglio di Amministrazione, anteriormente alla predetta data in occasione dell'attività di revisione dal medesimo svolta.

Premesso che nella vostra Società a norma dell'art. 19 dello Statuto Sociale, che rimanda al comma 3 dell'art. 2409 – bis del C.C. (ora comma 2), è stata attribuita al Collegio sindacale anche la funzione di revisione legale dei conti, con riferimento al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, Vi relazioniamo sia ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C. che dell'art. 14 D. Lgs 27.2.2010 n. 39.

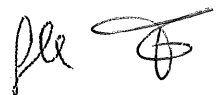



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

In particolare:

In merito all'osservanza della legge e dello statuto:

- nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile e dall'art. 14 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 39/2010;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sul



generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società ed a tale riguardo non sono emersi rilievi meritevoli di menzione;

- non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti e denunce da parte dei soci ex art. 2408 c.c. e non è stata rilevata alcuna operazione atipica o inusuale;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

In merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione:

- come ribadito anche dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri nelle norme di comportamento degli organi di controllo legale, la vigilanza si è sostanziata nel verificare la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica posti dalla scienza dell'economia aziendale, senza mai peraltro sindacare sull'opportunità gestionale della scelta.

Ciò in quanto il controllo ad opera del Collegio sindacale sull'amministrazione non è un controllo di merito, cioè sull'opportunità delle scelte di gestione, bensì è volto a verificare che la gestione venga svolta nell'interesse della società e nei limiti dell'oggetto sociale, e che sia diligente ed informata;

- il Collegio, sulla base delle informazioni ricevute, ha verificato che gli amministratori non abbiano trascurato di assumere sufficienti

informazioni in relazione al compimento di operazioni di gestione e che abbiano posto in essere tutte le cautele e verifiche preventive necessarie per un prudente processo decisionale.

In merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo:

- sono statati esaminati l'organigramma aziendale e l'insieme delle direttive destinate a far sì che il potere decisionale fosse assegnato ed esercitato ad un appropriato livello di competenza e responsabilità.

In merito all'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile:


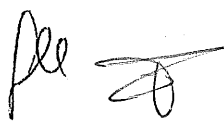
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Attività di revisione legale dei conti

In relazione alla attività di revisione svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, osserviamo quanto segue:

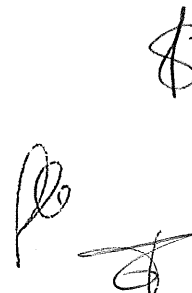
- a) abbiamo svolto l'attività di revisione legale dei conti, ivi inclusa la revisione del bilancio chiuso al 31/12/2014 che evidenzia una perdita di € 594.559 ed un patrimonio netto di € 6.189.806. I valori di bilancio si riassumono come segue:

<u>Totale Attività</u>	€ 31.001.027
Passività:	
- Debiti	€ 22.279.981
- Fondi rischi ed oneri	€ 2.531.241

Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	€ 6.784.365
Risultato di esercizio	€ - 594.559
Patrimonio netto (compreso il risultato di esercizio)	€ 6.189.806
<u>Totale Passività e Patrimonio netto</u>	€ 31.001.027

- b) La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
- c) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.
- Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.



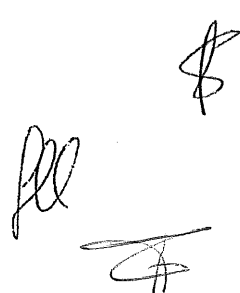
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale in data 25 marzo 2014 con riferimento all'esercizio chiuso il 31-12-2013.

d) Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza ed a nostro giudizio, il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto conformemente alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dagli Amministratori nelle circostanze ed illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

e) La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori dell'Editalia S.p.a. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione risulta coerente con i dati esposti sia nel bilancio che nella Nota integrativa.

f) Evidenziamo, infine, che non vi sono deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Signori Azionisti,



in considerazione di quanto esposto nella presente relazione, il Collegio sindacale concorda, pertanto, con la proposta del Consiglio d'Amministrazione ai Soci in merito all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 e della relativa Relazione sulla gestione così come redatti dagli Amministratori.

Roma, 9 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Lorenzo Clavarino

Francesco Orioli

Sebastiano Sciliberto

